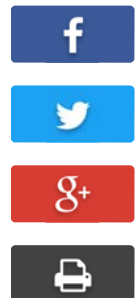




# Maker Faire: dalla casa al lavoro, come i robot ci cambieranno la vita



di *Andrea Andrei*

Ce ne sarà uno in ogni casa, in ogni scuola, in ogni ospedale. Serviranno ad aiutarci nello studio, ad assisterci in un percorso di riabilitazione medica o semplicemente a tenerci compagnia. «Già entro una decina d'anni i robot saranno parte integrante delle nostre vite»: parola di Bruno Siciliano, professore di robotica alla Federico II di Napoli e curatore dell'area Robot alla Maker Faire Rome.

## L'AREA

La quinta edizione della più grande fiera dell'innovazione d'Europa, che si terrà dall'1 al 3 dicembre negli spazi della Fiera di Roma, quest'anno avrà infatti un'area interamente dedicata alle meraviglie della robotica. «La differenza rispetto agli altri anni spiega il professor Siciliano è che oltre a quella dei maker ci sarà la partecipazione dei laboratori di ricerca»: sono infatti previsti una serie di convegni ma anche di corsi e di dimostrazioni pratiche. Fra queste in particolare il workshop Easy Peasy Robotics, organizzato dall'Istituto italiano di tecnologia (IIT) il 2 e il 3 dicembre, dalle 10 alle 18.30: registrandosi al sito [www.makerfairerome.eu/it/icub-easy-peasy-by-iit](http://www.makerfairerome.eu/it/icub-easy-peasy-by-iit), si potrà imparare a programmare il codice che comanda la testa di iCub, l'androide spesso utilizzato per fini didattici e già presente gli scorsi anni fra gli stand della fiera. Un'occasione per imparare a parlare un nuovo linguaggio che in un futuro molto prossimo potrà essere parecchio utile alle nuove generazioni.

«Pochi sanno quanto l'Italia sia un'eccellenza nel campo della robotica sottolinea Siciliano anche se pensando ai robot viene subito in mente in Giappone, i nostri ricercatori sono fra i migliori a livello internazionale». Alla Maker Faire, organizzata anche quest'anno dall'azienda speciale della Camera di Commercio di Roma InnoVaCamera e alla quale parteciperanno 13 laboratori di ricerca italiani, fra cui quelli delle università di Pisa, di Bologna, di Napoli, della Sapienza e di Roma 3, se ne parlerà in un convegno il 2 dicembre, alle 14.30, dal titolo "Robots: what's next", dove si confronteranno studiosi e aziende. «Avremo anche modo di ascoltare alcune



## Napoli: in due rapinano, il complice dirige il traffico



Roma, clochard ucciso di botte a piazza Venezia: ecco chi era "Il Principe"



Roma-Spal 3-1: il videocommento di Ugo Trani



Clochard massacrato di botte a piazza Venezia

## IL VIDEO PIU' VISTO



«Ogni volta che parli fai casino», Belen sgrida la sorella Cecilia al Maurizio Costanzo Show

+ VAI A TUTTI I VIDEO

**Casa**  
ilmessaggerocasa.it

## Villa, via Andrea Giardina

2.000.000 €

VENDITA VILLA A ROMA

VEDI TUTTI GLI ALTRI VILLE IN VENDITA IN Z...

3 MESI a soli 15,99€

LEGGI L'EDIZIONE DIGITALE

storie di successo - anticipa Siciliano - come quella di Soft Hand, una mano robotica sviluppata dall'Università di Pisa molto semplice da usare e dedicata ai disabili oppure quella di Aslatech, startup di Bologna che produce dei droni che non fanno solo vedere, ma anche toccare con l'aiuto di piccoli bracci. Proprio l'azione d'altronde è la caratteristica principale dei robot, e questi droni, in grado di sollevare ognuno due chili di peso, possono anche essere utilizzati in sciame per svolgere operazioni complesse».

## IL FUTURO

Siciliano però non si nasconde: «I robot hanno degli aspetti controversi. Chi li sviluppa è cosciente del fatto che vengono progettati per il bene, ma al contempo possono essere usati per fare del male. Basti pensare ai droni, oppure agli esoscheletri, strutture indossabili che possono aiutare l'uomo nella riabilitazione ma anche potenziarlo fino a permettergli di alzare grandi pesi (una di queste è stata progettata dalla startup italiana Iuvo, ndr). Per questo alla Maker Faire parleremo anche degli aspetti etici, legali e sociologici».

Se ci pensiamo, abbiamo già imparato a convivere con delle macchine come gli smartphone e a considerarli quasi un prolungamento naturale delle nostre braccia. «Allo stesso modo faremo con i robot - prevede Siciliano - in Giappone il robot Pepper di Aldebaran Robotics, un piccolo androide domestico dotato di schermo, è già entrato nelle case di migliaia di famiglie».

Ma i robot davvero sono una minaccia per il lavoro dell'uomo?

«Assolutamente no risponde convinto il professore anzi, in prospettiva porteranno sviluppo nel mondo del lavoro. Le macchine servono solo ad aiutare gli uomini a svolgere i lavori più pesanti in maniera più sicura e corretta, com'è stato per il computer. Oggi i cosiddetti robot cooperativi nelle industrie non hanno più bisogno di essere in una gabbia, perché non rappresentano un pericolo per chi ci lavora accanto. Entrando in una fabbrica automatizzata sembra di essere in un laboratorio di analisi: gli operai sono in camice bianco, tutto è pulito e perfettamente salubre. È a quello che servono i robot e la tecnologia in generale: ad aiutare l'uomo per dargli più tempo per pensare ed esprimere la propria creatività».

[andrea.andrei@ilmessaggero.it](mailto:andrea.andrei@ilmessaggero.it)

Twitter: [@andreaandrei](https://twitter.com/andreaandrei)

Venerdì 24 Novembre 2017 - Ultimo aggiornamento: 27-11-2017 16:08

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## COMMENTA LA NOTIZIA



Scrivi qui il tuo commento

**ULTIMI INSERITI**

PIÙ VOTATI

0 di 0 commenti presenti

L'INFORMAZIONE VIVE CON TE

3 mesi a soli 15,99€

VAI SUBITO ALLA PROMO

## IL VIDEO PIÙ VISTO

«Ogni volta che parli fai casino», Belen sgrida la sorella Cecilia al Maurizio Costanzo Show

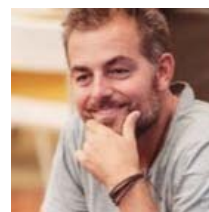
## ALTRE STORIE



**DOCCIA FREDDA**  
Marchionne: «Ferrari fuori dalla F1? La minaccia è seria»



**TEATRO**  
Gioele Dix all'Eliseo: «Il mio malato immaginario, è bipolare»



**NUOVA VITA**  
Daniele Bossari: «Bevevo tantissimo. Il Grande Fratello è la mia rinascita»

## Cerca il tuo immobile all'asta

Regione	<input type="text" value="Qualsiasi"/>
Provincia	<input type="text" value="Tutte"/>
Fascia di prezzo	<input type="text" value="Tutti"/>
Data	<input type="text" value="gg-mm-aaaa"/>

INVIA

legalmente

3 MESI a soli 15,99€

LEGGI L'EDIZIONE DIGITALE



LEGGI L'EDIZIONE DIGITALE

